



**Cremona**

COMUNE DI CREMONA  
Segreteria Generale

Allegato A)

# *Piano Esecutivo di Gestione/Piano della Performance 2019-2021*

## *Quinto provvedimento di variazione*



**Cremona**

COMUNE DI CREMONA  
Segreteria Generale

*Piano Esecutivo di Gestione/Piano della Performance 2019-2021*  
*Quinto provvedimento di variazione*

*- Variazioni ed integrazioni al Piano dettagliato degli Obiettivi di Performance 2019*

Piano dettaglio degli obiettivi di performance 2019

Città che si prende cura dell'ambiente e che lavora nell'ottica area vasta

Responsabile Settore	Settore	Codice Obiettivo	Titolo Obiettivo	Definizione Obiettivo	Codice Indicatore	Titolo Indicatore	Formula Indicatore	Finalità Indicatore	Target Atteso	Peso Indicatore	Richiesta variazione	Motivazione variazione	Decisione Nucleo di Valutazione
Pesaro Mara	Settore Sviluppo Lavoro, Area Omogenea ed Ambiente	C117_0002	Accordo di Programma per il recupero di area dismessa e riassetto urbanistico e viabilistico comparto cittadino	La società Maschio, attraverso le osservazioni alla variante generale al Piano di Governo del Territorio (PGT), aveva chiesto al Comune il cambio di destinazione d'uso dell'area di via Bredina, luogo dove è attualmente collocata l'azienda che produce macchine agricole per la fienagione. L'azienda intende ricollocare la sua attività in un sito, presumibilmente a Pozzaglio ed Uniti, e reperire le risorse per la ricollocazione e l'avvio della nuova produzione anche tramite la vendita dell'area in Cremona ad uso commerciale. Le osservazioni alla variante del PGT sono state respinte. Il Comune ha mantenuto però il dialogo aperto con la società, anche attraverso la deliberazione di Consiglio comunale n. 3 dell'11 febbraio 2019 che prevede la possibilità di procedere, attraverso un Accordo di Programma, al percorso che consenta lo spostamento dell'azienda nella nuova sede, il contestuale mantenimento dell'occupazione e l'avvio della procedura urbanistica per il cambio di destinazione d'uso richiesto.	1613	Adozione in Giunta della proposta di Accordo di Programma	1 = fatto 0 = non fatto	Recuperare l'area dismessa mantenendo i livelli occupazionali	1	100	Si chiede uno slittamento delle fasi per quanto riguarda la individuazione degli interventi di pubblica utilità a fine anno e l'Accordo di Programma al 2020.	In considerazione dei tempi richiesti dall'Azienda per l'acquisizione del sito di Pozzaglio e per dare seguito a quanto richiesto dal Consiglio comunale e considerata l'interruzione istituzionale dovuta alle elezioni, l'interlocuzione con la ditta Maschio è ripresa solo il 20/09/2019 con l'incontro alla presenza del sig. Sindaco.	VIENE ACCOLTA LA RICHESTA DI RINVIARE L'INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI PUBBLICA UTILITA' ENTRO FINE ANNO VIENE ACCOLTA LA RICHIESTA DI DEFINIRE L'ACCORDO DI PROGRAMMA AL 2020 CONSEGUENTEMENTE L'INDICATORE: ADOZIONE IN GIUNTA DELLA PROPOSTA DI ACCORDO DI PROGRAMMA VIENE MODIFICATO COME SEGUE: ADOZIONE IN GIUNTA INERENTE L'INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI PUBBLICA UTILITA'. TARGET: FATTO
		C77_0004	Bilancio ambientale consuntivo 2018 e preventivo 2019	Il Bilancio Ambientale è uno strumento volontario di trasparenza che l'ente pubblico decide di adottare attraverso i propri organi istituzionali. Obiettivo prioritario del Bilancio Ambientale è quello di aiutare a capire quali sono oggi gli effetti ambientali delle politiche territoriali, quanto si sta spendendo per gestire queste problematiche e quanto si intende investire per migliorare la situazione. Problemi e costi che non traspaiono nei conti pubblici, ancora formulati secondo criteri puramente amministrativi. Risulta necessario invece dimostrare e valorizzare questa spesa sia in termini economici che di risorse umane e competenze specifiche, nei confronti dei cittadini. A livello locale, nella città di Cremona in particolare, la questione ambientale è un problema molto concreto: si tratta di controllo dell'inquinamento e di qualità del territorio, di politiche di protezione e di opportunità strategiche, di disponibilità delle risorse e della loro distribuzione sociale. Obiettivo del progetto è rendere condivisibile con i cittadini le criticità, le scelte, le possibili soluzioni. Il Bilancio Ambientale (Preventivo e Consuntivo) si compone di schede di facile lettura che fanno riferimento a 8 macroaree, afferenti alle diverse attività e deleghe dell'amministrazione, per ognuna delle quali sono indicati: gli obiettivi strategici di lungo periodo (dedotti dalle Linee programmatiche di mandato), gli obiettivi specifici per l'anno e le azioni e strumenti da attuare per il raggiungimento degli stessi. Per il monitoraggio delle azioni sono utilizzati gli indicatori riassunti in pochi indici: punto chiave del documento è la scelta degli indicatori che devono essere significativi e facilmente leggibili.	1389	Numero visualizzazioni documento	n. di accessi	Quantificare il livello di interesse e di diffusione del documento.	200	20	Si chiede l'approvazione del preventivo 2020 entro il dicembre 2019 contestualmente con il Bilancio dell'Ente nonché lo slittamento del consuntivo 2019 nel 2020.	A seguito dell'insediamento della nuova Giunta il nuovo Assessore alla partita ha chiesto che il Bilancio ambientale preventivo segua l'iter insieme al Bilancio dell'Ente. Considerati i tempi il Bilancio preventivo 2019 non verrà predisposto ma, avendo comunque a disposizione tutti i dati, si procederà al consuntivo 2019 nei primi mesi del 2020. Entro l'anno verrà presentato anche il consuntivo 2018.	VIENE ACCOLTA LA RICHESTA DI RINVIARE L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO AMBIENTALE CONSUNTIVO 2018 ENTRO FINE ANNO VIENE ACCOLTA LA RICHIESTA DI MANCATA REDAZIONE DEL PREVENTIVO 2019 IL PESO DELL'OBIETTIVO VIENE RIDOTTO DA 8 PUNTI A 5
					1390	Andamento degli indicatori	n. di indicatori presidiati con trend positivo/n. totale di indicatori presidiati*100	Valutare puntualmente gli esiti delle scelte in tema ambientale con particolare riferimento agli indicatori direttamente presidiati. Queste valutazioni saranno effettuate sul Bilancio consuntivo 2018.	90	40			
1391	Andamento macro aree del documento	n. azioni realizzate /n. azioni previste*100 per ciascuna delle due macro aree realizzate nel 2018	Valutare puntualmente la realizzazione delle azioni previste in due macro aree significative del Bilancio consuntivo 2018 ("Rifiuti" e "Informazione, educazione e partecipazione").	60	40								

Responsabile Settore	Settore	Codice Obiettivo	Titolo Obiettivo	Definizione Obiettivo	Codice Indicatore	Titolo Indicatore	Formula Indicatore	Finalità Indicatore	Target Atteso	Peso Indicatore	Richiesta variazione	Motivazione variazione	Decisione Nucleo di Valutazione
		C80_0003	Gestione dei controlli sul territorio e monitoraggio dei siti contaminati	L'obiettivo individuato è quello di attivare le azioni di controllo e monitoraggio delle aree dismesse e di accertare gli illeciti da parte dei cittadini che, attraverso comportamenti non conformi alla normativa vigente, determinano situazioni di degrado in aree urbane nonché potenziale impatto sulle matrici ambientali. L'attività si estrinseca anche attraverso la gestione delle istruttorie legate a fenomeni di contaminazione dei suoli e delle acque, per inquinamenti storici o recenti presso attività produttive, e attraverso la progettazione di interventi mirati al contenimento dei fenomeni di inquinamento riscontrati.	1414	Andamento istruttorie per bonifica amianto	n. istruttorie di bonifica amianto concluse anno corrente - n. istruttorie concluse anno precedente/n. istruttorie avviate anno precedente*100	Contribuire al censimento e alla bonifica dei manufatti in amianto presenti sul territorio comunale.	90	40	Si chiede di togliere la fase: Convocazione degli Osservatori per la gestione delle principali problematiche ambientali (Osservatorio Tamoil, Osservatorio rifiuti, Osservatorio Aziende Arvedi)	Come da programma del Sindaco gli osservatori sono in fase di revisione. Eventualmente verranno riattivati nel 2020	VIENE ACCOLTA LA RICHESTA DI ELIMINAZIONE DELLA FASE OSSERVATORI AMBIENTALI
					1415	Numero corsi di aggiornamento GEV	n. di corsi effettuati	Formare ed aggiornare i volontari	3	30			
					1416	Attività di controllo	n. controlli effettuati/n. controlli programmati*100	Contenere i fenomeni di degrado delle aree urbane.	90	30			

Piano dettaglio degli obiettivi di performance 2019

Città per una cultura fra memoria ed immaginazione

Responsabile Settore	Settore	Codice Obiettivo	Titolo Obiettivo	Definizione Obiettivo	Codice Indicatore	Titolo Indicatore	Formula Indicatore	Finalità Indicatore	Target Atteso	Peso Indicatore	Richiesta variazione	Motivazione variazione	Decisione Nucleo di Valutazione
Quaglia Maurizia	Cultura Musei e City Branding	C50_0004	Ulteriore sviluppo degli allestimenti permanenti nei Musei Civici, anche in relazione alle dotazioni multimediali	Nell'ambito della programmazione dell'offerta culturale della città, un ruolo strategico è svolto dalle istituzioni museali, che devono diventare sempre più attrattive nei confronti dei diversi pubblici. Da ciò deriva la necessità di affiancare agli eventi uno sviluppo e arricchimento dell'offerta permanente, migliorando gli spazi e le strutture espositive e prevedendo l'incremento di apparati multimediali diversificati per la fruizione.	1011	Incremento visitatori	(Nr utenti anno di riferimento-nr utenti anno precedente)/utenti anno precedente) *100	Monitorare l'attrattività delle nuove dotazioni nei Musei Civici, Archeologico e di Storia Naturale	3	40	Il target 2019 per il Museo Civico, il Museo Archeologico e il Museo di Storia Naturale potrà essere riportato a 50.000 unità.	Il programma culturale 2019 prevedeva per il periodo autunnale la grande mostra su Orazio Gentileschi, nella sede del Museo Civico. La mostra è stata progettata sulla base del reciproco scambio di opere con il Kunsthistorisches Museum di Vienna e arricchita con altri prestiti da istituzioni e soggetti diversi sul territorio nazionale.	VIENE ACCOLTA LA RICHIESTA DI VARIAZIONE DELL'INDICATORE: INCREMENTO DEI VISITATORI - TARGET PREVENTIVO +3% COME SEGUE: NUMERO VISITATORI: 50.000
					1299	Nr giorni di utilizzo delle nuove sale per mostre temporanee	Nr giorni annuali di utilizzo con apertura al pubblico	Monitorare l'efficacia della ridefinizione del percorso museale	247	30	Contestualmente, il target dell'utilizzo della Sala Mostre temporanee dovrebbe essere ridotto a 217	Nuove disposizioni regolamentari del MiBACT relative sia ai prestiti internazionali, sia a quelli entro il territorio italiano, ne hanno modificato la procedura, riportando in toto la funzione autorizzatoria a livello centrale (e non più delegando alle Soprintendenze territoriali). La nuova procedura richiede inoltre l'invio di documenti di trasporto e assicurativi all'atto stesso della richiesta, rendendone più complesso l'iter. Si è reso così necessario rimandare la mostra alla primavera del 2020. Si chiede pertanto di rimodulare l'indicatore "Incremento dei visitatori": difficilmente, sulla base dei dati storici, in mancanza di una mostra di grande attrattività il numero dei visitatori potrà essere incrementato rispetto al 2018	VIENE ACCOLTA LA RICHIESTA DI VARIAZIONE DELL'INDICATORE: NR. GIORNI DI UTILIZZO DELLE NUOVE SALE PER MOSTRE TEMPORANEE - TARGET PREVENTIVO 247 COME SEGUE: NR. GIORNI DI UTILIZZO DELLE NUOVE SALE PER MOSTRE TEMPORANEE - TARGET PREVENTIVO 217
					1396	Nr iniziative di promozione	Nr eventi organizzati	Monitoraggio dell'effettivo utilizzo delle nuove dotazioni per la promozione della fruizione dei musei	24	30			

Responsabile Settore	Settore	Codice Obiettivo	Titolo Obiettivo	Definizione Obiettivo	Codice Indicatore	Titolo Indicatore	Formula Indicatore	Finalità Indicatore	Target Atteso	Peso Indicatore	Richiesta variazione	Motivazione variazione	Decisione Nucleo di Valutazione
		C50_0005	Definizione, progettazione e realizzazione degli eventi e delle manifestazioni del programma "Cultura a Cremona 2019" - Programmazione di "Cultura a Cremona 2020"	La definizione puntuale e tempestiva della programmazione culturale annuale contribuisce a valorizzare il patrimonio museale e culturale, fungendo da attrattore di nuovo pubblico sia in relazione a eventi consolidati, sia a nuove manifestazioni	278	Partecipazione del pubblico alle iniziative	Nr. visitatori musei e centro culturale, spettatori festival Acque dotte	Monitoraggio a fini statistici della fruizione	91.690	50	Si chiede pertanto di rimodulare il target dell'indicatore "Partecipazione del pubblico alle iniziative", riportandolo da 91690 a 78000 fruitori	Il programma culturale 2019 prevedeva per il periodo autunnale la grande mostra su Orazio Gentileschi, nella sede del Museo Civico. La mostra è stata progettata sulla base del reciproco scambio di opere con il Kunsthistorisches Museum di Vienna e arricchita con altri prestiti da istituzioni e soggetti diversi sul territorio nazionale. Nuove disposizioni regolamentari del MiBACT relative sia ai prestiti internazionali, sia a quelli entro il territorio italiano, ne hanno modificato la procedura, riportando in toto la funzione autorizzatoria a livello centrale (e non più delegando alle Soprintendenze territoriali). La nuova procedura richiede inoltre l'invio di documenti di trasporto e assicurativi all'atto stesso della richiesta, rendendone più complesso l'iter. Si è reso così necessario rimandare la mostra alla primavera del 2020.	VIENE ACCOLTA LA RICHESTA DI VARIAZIONE DELL'INDICATORE: PARTECIPAZIONE DEL PUBBLICO ALLE INIZIATIVE - TARGET PREVENTIVO 91.690 COME SEGUE: MANTENIMENTO DELL'INDICATORE - TARGET PREVENTIVO 78.000 IL PESO DELL'OBIETTIVO VIENE RIDOTTO DA 8 PUNTI A 5
					349	Sponsorizzazioni e contributi	sponsorizzazioni accertate/impegni assunti %	Verifica della sostenibilità economica dei progetti culturali	30	50			

Piano dettaglio degli obiettivi di performance 2019

Una pubblica amministrazione efficiente che costruisce partecipazione

Responsabile Settore	Settore	Codice Obiettivo	Titolo Obiettivo	Definizione Obiettivo	Codice Indicatore	Titolo Indicatore	Formula Indicatore	Finalità Indicatore	Target Atteso	Peso Indicatore	Richiesta variazione	Motivazione variazione	Decisione Nucleo di Valutazione
Di Girolamo Gabriella	Area Segretario Generale	C32_0014	Completamento piano di sicurezza informatica	Prosegue il piano di intervento per il rinnovo delle postazioni di lavoro dell'Ente, parte 2019, per il potenziamento della sicurezza informatica. Con il parere espresso della Giunta Comunale nella seduta del 14 marzo 2018, circa le azioni in materia di sicurezza informatica, si è approvato il Piano di intervento per il rinnovo delle postazioni di lavoro del Comune di Cremona distribuito sugli anni 2018 e 2019. Risulta infatti necessario adeguare le postazioni di lavoro affinché siano dotate di sistemi operativi aggiornabili per garantire la continuità delle installazioni di pacchetti di sicurezza. Nel piano sono contemplate postazioni fisiche e postazioni virtualizzate. Confluisce in questo obiettivo anche il passaggio di tutti i clienti al nuovo dominio di rete e il raggiungimento delle misure minime di sicurezza definite da Agid e il servizio di Backup e Disaster Recovery.	1174	raggiungimento delle misure minime di sicurezza informatica	misure minime di sicurezza adottate / misure minime di sicurezza richieste	Attestare il raggiungimento delle misure minime per elevare la sicurezza informatica nei sistemi dell'ente.	45	40			NON VENGONO ACCOLTE LE RICHIESTE DI VARIAZIONI DI FASI POICHE' RISULTA CHE LE MOTIVAZIONE RIPORTATE NON RISPETTANO QUANTO EFFETTIVAMENTE SI E' VERIFICATO IN FASE DI ESECUZIONE DELLE ATTIVITA'
					1176	numero postazioni di lavoro aggiornate	numero postazioni di lavoro aggiornate / numero postazioni di lavoro da aggiornare	Aggiornare le postazioni di lavoro come previsto nel Piano di Rinnovo delle postazioni di lavoro per elevare la sicurezza informatica dell'ente	100	30			
					1586	Attestazione al nuovo dominio di rete delle postazioni di lavoro	numero di postazioni di lavoro attestate al nuovo dominio di rete / numero di postazioni di lavoro del Comune di Cremona (circa 609)	attestazione di tutte le postazioni di lavoro al nuovo dominio di rete	100	30			
Secchi Tania	Unità di Staff Provveditorato ed Economato	C21_0007	Applicazione ed aggiornamento del Programma biennale per l'acquisto di beni e servizi con importo superiore ad € 40.000,00	L'art. 21 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (di seguito Codice dei Contratti), ha avviato la procedura di programmazione biennale per l'acquisizione di forniture e servizi nonché dei relativi aggiornamenti annuali. La citata disposizione normativa, al comma 6, prevede che il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali debbano indicare gli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato uguale o superiore a 40.000 euro. Il comma 8 della medesima disposizione ha demandato ad un apposito decreto ministeriale il compito di definire le modalità di aggiornamento dei programmi biennali degli acquisti di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali. Tale regolamento è stata adottato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con Decreto Ministeriale 16 gennaio 2018 n. 14 "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali." Il Programma deve riportare l'elenco degli acquisti di forniture e servizi presenti nella prima annualità del precedente programma e non riproposti nell'aggiornamento del programma per motivi diversi da quelli di cui al precedente comma, ovvero per i quali si è rinunciato all'acquisizione. L'art. 7, comma 9, prevede infine che il mancato inserimento del bene/servizio nel programma impedisce l'acquisto salvo che si tratti di acquisti imposti per far fronte ad eventi calamitosi, sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari o per sopravvenuta disponibilità finanziaria (che impone comunque una modifica del programma).	1477	Numero aggiornamenti e modifiche del Piano biennale eseguiti	Numero variazioni attuate del Piano Biennale	Verificare la corretta programmazione degli acquisti dei vari settori contenendo il numero di variazioni del Piano	4	30	Chiedo di modificare l'indicatore 2019-1477 da quantità a percentuale: numero modifiche piano biennale/numero richieste pervenute - Target 100%	Il semplice numero di modifiche non ha significato per l'unità di staff Provveditorato ed Economato, che ha invece il compito di recepire le richieste e modificare il piano. In assenza di richieste l'Economato non modifica il piano, ma la cosa non è negativa per l'Economato stesso.	VIENE ACCOLTA LA RICHIESTA DI VARIAZIONE DELL'INDICATORE: NUMERO AGGIORNAMENTI E MODIFICHE DEL PIANO BIENNALE ESEGUITI - TARGET 4 COME SEGUE: MODIFICHE ACCOLTE - FORMULA MODIFICHE PIANO BIENNALE/NUMERO RICHIESTE PERVENUTE * 100 - TARGET 100%
					1479	Percentuale di acquisti effettuati già previsti nel programma delle acquisizioni	(n. acquisti realizzati, già previsti nel programma biennale delle acquisizioni / n. totale di acquisti realizzati nell'anno) x 100	Misurare la capacità di programmazione dell'ente. Acquisizioni pianificate per tempo hanno maggiore probabilità di risultare più economiche e tempestive	80	30			
					1602	Report a responsabile anticorruzione	1=fatto 0=non fatto	Adempimento di legge	1	20			
					1610	Redazione programma biennale acquisti di forniture e servizi	1=fatto 0=non fatto	Programmare gli acquisti superiori ad € 40.000,00 + iva nel rispetto della norma	1	20			

Responsabile Settore	Settore	Codice Obiettivo	Titolo Obiettivo	Definizione Obiettivo	Codice Indicatore	Titolo Indicatore	Formula Indicatore	Finalità Indicatore	Target Atteso	Peso Indicatore	Richiesta variazione	Motivazione variazione	Decisione Nucleo di Valutazione
Segalini Maurilio	Gestione Giuridico-Amministrativa ed Economica dei Rapporti di Lavoro	C0136_0002	Piano del Fabbisogno 2019/2021: realizzazione del Piano Occupazionale relativo all'anno 2019.	In relazione agli indirizzi espressi dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 294 del 19 dicembre 2018, nell'anno 2019 saranno progettate e realizzate procedure occupazionali per l'acquisizione di risorse umane dall'esterno tramite concorsi pubblici, selezioni di mobilità e procedure selettive per l'ingresso di lavoratori con Contratti di Formazione lavoro. I profili professionali interessati sono: 1) Dirigente; 2) Agente di Polizia Locale; 3) Istruttori Direttivi Amministrativi e Tecnici (cat. D); 4) Istruttori appartenenti a tutte le aree professionali (cat. C) 5) Assistente Sociale (ex Sprar); 6) Operatore appartenente alle categorie protette.	1528	Ricorsi pervenuti sulle procedure occupazionali.	(nr. ricorsi/ totale domande)*100	Misura l'affidabilità delle procedure occupazionali bandite e realizzate.	1	20	L'indicatore va letto in negativo. Inserendo zero, ovvero i ricorsi sino ad oggi pervenuti, non produce una percentuale del 100% di realizzazione del risultato.		LA NATURA DELL'INDICATORE È GIA NEGATIVA SE NON PERVERRANNO RICORSI LA RENDICONTAZIONE ANDRA' ESPLICITATA CON TARGET CONSUNTIVO 0,1 ANZICHE' 0 PER PROCEDURA INFORMATICA
					891	Percentuale idonei inseriti in graduatoria	N. candidati idonei su n. domande di partecipazione pervenute	Misura la percentuale dei candidati dichiarati idonei alla fine delle procedure occupazionali bandite rispetto al numero di domande di partecipazione pervenute.	100	80			
					C16_0010	Revisione dell'ordinamento professionale e attribuzione di nuovi profili aggiornati alle competenze dei dipendenti in servizio.	Sia in applicazione del nuovo Contratto Decentrato Integrativo sottoscritto il 10 dicembre 2018 che in ragione delle esigenze manifestate dall'Amministrazione, si rende necessario intervenire sull'ordinamento professionale dei profili esistenti di inquadramento del personale per renderli più adeguati e confacenti alle effettive prestazioni rese dal personale in servizio.	1474	Profili professionali revisionati.	N. profili revisionati / N. profili presenti nell'Ente	Misura la completezza dell'operazione programmata ed eseguita di revisione dei profili professionali utilizzati dal Comune di Cremona.	100	100
C16_0011	Rilevazione delle competenze professionali possedute dal personale dell'Ente.	Nell'anno 2019, in occasione dell'avvio della nuova tornata amministrativa, si rende necessario procedere alla rilevazione di tutte le competenze espresse dal personale in servizio al fine di valutare la consistenza dei diversi livelli professionali e programmare l'implementazione degli sviluppi necessari ad assecondare i prossimi indirizzi politico-amministrativi.	1563	Rilevazione delle competenze effettuata.	1 fatto 0 non fatto	Misura se effettivamente la rilevazione delle competenze professionali dei dipendenti è stata effettuata.	1	100	L'obiettivo è stato rivalutato dalla nuova Giunta Comunale insediatasi dopo le elezioni amministrative. In relazione alle scelte adottate su proposta dell'Assessore alle Risorse Umane, il progetto di rilevazione delle competenze professionali di tutto il personale è stato spostato sul periodo decorrente dal 1° ottobre 2019 e la conclusione è ipotizzabile nell'arco del primo trimestre dell'anno 2020. A questo punto servirebbe adeguare l'elenco delle fasi e le date degli indicatori.	La nuova Amministrazione ha preliminarmente effettuato dei confronti politici e tecnici andando a costituire una Cabina di Regia ed un Gruppo Tecnico di riferimento per l'effettuazione dell'analisi delle competenze del personale.	L'INDICATORE RILEVAZIONE DELLE COMPETENZE EFFETTUATE VIENE SOSTITUITO CON IL SEGUENTE: DEFINIZIONE DELLA SCHEDA DI RILEVAZIONE DELLE COMPETENZE  IL PESO DELL'OBIETTIVO VIENE RIDOTTO DA 8 PUNTI A 5		

Responsabile Settore	Settore	Codice Obiettivo	Titolo Obiettivo	Definizione Obiettivo	Codice Indicatore	Titolo Indicatore	Formula Indicatore	Finalità Indicatore	Target Atteso	Peso Indicatore	Richiesta variazione	Motivazione variazione	Decisione Nucleo di Valutazione
		C17_0005	Applicazione del Contratto Decentrato Integrativo sottoscritto presso il Comune di Cremona in data 10 dicembre 2018 in relazione al CCNL 2016/18.	In ragione della sottoscrizione avvenuta il 21 maggio 2018 del Contratto Collettivo Nazionale di lavoro relativo al personale non dirigenziale del Comparto della PA denominato "Funzioni locali", valido per il triennio 2016-18, in data 10 dicembre 2018 è stato sottoscritto Il Contratto Decentrato Integrativo del Comune di Cremona. L'accordo svilupperà i suoi principali effetti a decorrere dall'anno 2019, realizzando quel processo di trasformazione e di innovazione dei vari istituti contrattuali presi in considerazione nel suo testo definitivo. Ogni istituto dovrà prevedere le metodologie operative di realizzazione, i finanziamenti di riferimento sul bilancio annuale e pluriennale e i nuovi criteri distributivi sul personale in attività, ciò raggiungendo anticipatamente i necessari accordi aziendali fra le due delegazioni coinvolte (quella pubblica e quella sindacale).	1564	Nuovo CDI area Dirigenza	1 fatto 0 non fatto	Misura se effettivamente il CDI recepisce il nuovo CCNL dell'area della Dirigenza	1	60			
					1595	Accordi Raggiunti	nr. accordi raggiunti	Misura il livello di relazioni sindacali	0	40	Prego inserire target pari a n. 5 come da richiesta mail del 16 maggio 2019	Senza target non è possibile fare confronti plausibili	SI ACCETTA LA RICHIESTA DI INSERIMENTO TARGET, PRECEDENTEMENTE CONVENUTO, E PARI A 5

Piano dettaglio degli obiettivi di performance 2019

Obiettivi Gestionali

Responsabile Settore	Settore	Codice Obiettivo	Titolo Obiettivo	Definizione Obiettivo	Codice Indicatore	Titolo Indicatore	Formula Indicatore	Finalità Indicatore	Target Atteso	Peso Indicatore	Richiesta variazione	Motivazione variazione	Decisione Nucleo di Valutazione
Sforza Pierluigi	Polizia Locale	C0129_0001	Sviluppare sia dal punto di vista informatico che procedurale l'attività di notificazione dei verbali per violazioni amministrative attraverso Posta Elettronica Certificata	In attuazione di specifiche norme di legge, si rende necessario realizzare la riprogettazione del sistema di notificazione dei verbali per le violazioni alle norme del Codice stradale e dei regolamenti comunali prevedendo la possibilità di notifica attraverso Posta Elettronica Certificata. Il sistema da mettere a punto evidentemente con la collaborazione della Software House gestore dell'attuale programma gestionale, in uso presso l'Ufficio Contravvenzioni, prevede la partecipazione alle attività di progetto anche del Servizio Protocollo e dell'ICT.	1443	incidenza atti notificati con PEC	n. atti notificati con PEC/n. di atti notificati	Efficientamento in una logica di risparmio economico	20	50	Variare in diminuzione il dato numerico relativo all'indicatore "notifiche di verbali effettuate via PEC" da 2500 a 200	La procedura di notificazione via Pec con invii massivi di anagrafiche non è stata ancora perfezionata. Lo stato di avanzamento dei lavori con i numerosi soggetti pubblici e privati coinvolti è in dirittura d'arrivo ma si prevede che il programma di notifiche in forma massiva, vista la complessità del sistema e degli attori coinvolti, sarà operativo non prima della fine dell'anno in corso.	SI VALUTERA' L'ESITO A CONSUNTIVO
					1516	Piena operatività del sistema entro il 31.12.2019	1 Fatto 0 non fatto	garantire la piena operatività del sistema entro il 31.12.2019	1	50			